

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

OGGETTO: L.R. 4/2003 - R.R. n. 2/2007: Struttura di assistenza a persone non autosufficienti anche anziane denominata "RSA Cori", sita nel Comune di Cori (LT) – Loc. Valle Sugatti, n. 112 A/B. Voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale rilasciato ai sensi dell'art. 8 quater, comma 7 del D.Lgs 502/92 e s.m.i. con DCA n. U00475 del 9.11.2017 e s.m.i., e condizionato alle ulteriori verifiche a cura della ASL di Latina, dalla Società GIRE S.p.A. (P. IVA 09896931004) alla Soc. GIOMI RSA Lazio S.r.l. (Cod. Fiscale - P. IVA 02364870598). Contestuale conclusione del procedimento avviato nei confronti della Soc. GIRE S.p.A. con nota prot. n. 65949 del 28.1.2019

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d'atto dell'Accordo Stato-regioni;
- art.1 comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n.222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: "*Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio*" come modificato ed integrato dai Decreti del commissario ad acta 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00052 del 22 febbraio 2017, recante: "*Adozione del Programma Operativo 2016 - 2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale"*";

VISTI per quanto riguarda i poteri:

- la legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018 con la quale è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l'incarico di Commissario ad acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;
- la delibera di Giunta regionale del 24.04.2018 n. 203 concernente: "Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

Giunta regionale e successive modificazioni” che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria;

- la delibera di Giunta regionale del 05.06.2018 n. 271 di conferimento di incarico al dott. Renato Botti della direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria ai sensi del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2001, n. 1. Approvazione schema di contratto;
- la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G07633 del 13.06.2018 di istituzione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria;
- la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G12275 del 2.10.2018, modificata e rettificata con successive determinazioni si è provveduto ad una riorganizzazione delle strutture organizzative di base e delle funzioni della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
- l’atto di organizzazione n. G14568 del 14.11.2018, di conferimento di incarico di Dirigente dell’Area “Autorizzazione, accreditamenti e controlli” della Direzione regionale “Salute e Integrazione Sociosanitaria” alla dr.ssa Daniela Russetti;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria:

- il Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;
- la Legge n.833/1978 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 21 dicembre 1999, n. 517 e s.m.i.;
- il DPCM 29 novembre 2001 che definisce i Livelli Essenziali di Assistenza;
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l’aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- l’Intesa Stato- Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 –2016;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2;
- il Regolamento Regionale n. 13/2007;
- il DCA n. U00606 del 30/12/2016 di istituzione delle ASL “Roma 1” e “Roma 2”, di soppressione delle ASL “Roma A”, “Roma B”, “Roma C” e “Roma E” e di ridenominazione delle ASL. “Roma D” come “Roma 3”, “Roma F” come “Roma 4”, “Roma G” come “Roma 5” e “Roma H” come “Roma 6”;

VISTI per quanto riguarda le norme in tema di autorizzazione e accreditamento:

- il DCA n. U0008 del 3 febbraio 2011 e s.m.i.;
- il DCA n. U00469 del 07/11/2017, recante “*Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012*”;

PREMESSO che:

- con DCA n. U00475 del 9.11.2017, successivamente rettificato con DCA n. U00050 del 19.2.2018, l’amministrazione regionale, nell’ambito delle procedure di cui al DCA n. U00100 del 18.6.2012, ha provveduto all’accreditamento istituzionale ai sensi dell’art. 8 quarter comma 7 del D.Lgs 502/92 e s.m.i. in favore della struttura di assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane denominata “RSA Cori”, sita nel Comune di Cori (LT) – Loc. Valle Sugatti, n. 112 A/B, gestita dalla Soc. “GIRE S.p.A.” (P. IVA 09896931004), per la seguente attività sanitaria autorizzata all’esercizio con Determ. n. G14126 del 18.10.2017:

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

Struttura per l'assistenza residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane, di complessivi 60 p.r. così articolati:

- n. 1 nucleo di 20 p.r. Liv Ass. Mantenimento A;
 - n. 1 nucleo di 20 p.r. Liv Ass. Estensivo;
 - n. 1 nucleo di 20 p.r. Liv Ass. Estensivo per Dist. Cogn. Comportamentali Gravi;
- con successivo DCA n. U00575 del 29.12.2017, è stato preso atto della modifica del medico Responsabile della struttura;
- per ultimo con DCA n. U00223 del 5.6.2018, l'amministrazione regionale ha preso atto della variazione della sede legale della Soc. "GIRE S.p.A.";

TENUTO CONTO che:

- con nota prot. n. 14338/1-1 del 9.1.2019, acquisita al prot. reg. n. 20371 del 11.1.2019, l'amministrazione regionale veniva informata dal Comando Carabinieri N.A.S. di Latina che, in seguito ad una verifica amministrativa ed un'ispezione igienico-sanitaria presso la struttura, erano emerse non conformità ai requisiti minimi autorizzativi;
- con nota prot. n. 65949 del 28.1.2019 l'amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/90, avviava il procedimento di sospensione del DCA n. U00475 del 9.11.2017, e contestualmente diffidava, ai sensi dell'11 comma 1 della L.R. n. 4/2003 e s.m.i. e art. 16 comma 3 del R.R. n. 2/2007 e s.m.i., la Soc. GIRE SPA (P. IVA 09896931004), a provvedere alla rimozione delle cause di violazione riscontrate;
- con nota prot. reg. n. 74229 del 30.1.2019, la Sog. GIRE S.p.A. comunicava di aver sanato tutte le non conformità ai requisiti minimi autorizzativi, oggetto dell'avvio di procedimento di sospensione del DCA n. U00475 del 9.11.2017;
- con nota prot. n. 157502 del 27.2.2019, ai sensi dell'art. 16 comma 1 del R.R. n. 2/2007 e s.m.i., veniva avviato il procedimento di verifica, da parte della ASL di Latina, dell'effettivo speramento delle non conformità riscontrate;
- con nota prot. n. 201558 del 14.3.2019, i competenti uffici della ASL di Latina comunicavano *"l'avvenuta eliminazione delle criticità riscontrate dal Comando Carabinieri NAS nell'ispezione del 2/1/2019"*;

CONSIDERATO, altresì, che:

- con nota acquisita al prot. reg. n. 36045 del 17.1.2019 e successive integrazioni, la Soc. GIOMI RSA Lazio S.r.l. (Cod. Fiscale - P. IVA 02364870598) ha inoltrato l'istanza di voltura, a seguito di fusione per incorporazione (Repertorio n. 87431 – Raccolta n.29060 - atto registrato a Viterbo il 4.1.2019 al n. 124 serie 1T, depositato al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di ROMA in data 8.1.2019), del titolo di autorizzazione e di accreditamento istituzionale della struttura di assistenza a persone non autosufficienti anche anziane denominata "RSA Cori", sita nel Comune di Cori (LT), gestita dalla Soc. GIRE S.p.A. (P. IVA 09896931004);
- con nota prot. n. 94446 del 5.2.2019, l'amministrazione regionale ha chiesto alla ASL di Latina di procedere alla verifica della permanenza dei requisiti minimi autorizzativi e di quelli ulteriori per l'accREDITAMENTO, relativamente all'istanza di voltura, dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accREDITAMENTO istituzionale della struttura di assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane denominata "RSA Cori", sita nel Comune di Cori (LT);

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

- con nota acquisita al prot. reg. n. 221071 del 21.3.2019, il Legale Rappresentante della Soc. GIOMI RSA Lazio S.r.l. (Cod. Fiscale - P. IVA 02364870598) ha dichiarato di *“intraprendere provvisoriamente con decorrenza immediata l'attività sanitaria della RSA Cori, nelle more dell'adozione dell'atto di voltura da parte della Regione Lazio”*, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 12, comma 79 della L.R. n. 7/2014;
- con nota prot. n. 14542 del 19.4.2019, acquisita pari data al prot. reg. n. 312218, il Direttore Generale della ASL di Latina ha trasmesso il *“parere positivo per il rilascio della voltura dell'autorizzazione all'esercizio della RSA Cori ubicata in Cori (LT) Loc. Valle Sugatti 112°/B in favore della Società Giomi RSA Lazio srl (PIVA 02364870598) con sede legale in Roma Via Antonio Chinotto, 17 di cui è legale rappresentante il dr. Fabio Miraglia nato a Roma il 19/7/1972”*, dando altresì atto che, sulla base del parere reso dai competenti servizi aziendali con prot. interno n. 838 del 17.4.2019 *“per quanto concerne i requisiti ulteriori di accreditamento di cui al manuale indicato nel DCA 469/2017 la verifica è in corso e ci si riserva di produrre apposito parere successivamente al rilascio del presente rimesso per la voltura del titolo a seguito di fusione per incorporazione al fine di garantire la continuità nell'erogazione dei servizi e dei pagamenti”*;

CONSIDERATO che:

- ai sensi ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 4/03 e dell'art. 13 del R.R. n. 2/07, l'amministrazione regionale è chiamata a provvedere alla voltura dell'autorizzazione all'esercizio;
- l'art. 2, comma 79 della L.R.-n. 7/2014 dispone che *“Ove decorrano inutilmente i termini di cui all'art. 13, comma 3, del regolamento regionale 2/2007, l'attività può essere provvisoriamente intrapresa, fatti salvi gli effetti della successiva verifica della permanenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi da parte delle strutture competenti”*;

PRESO ATTO, infine, che:

- l'art. 14, comma 4 della L.R. 4/03 stabilisce che l'accreditamento istituzionale può essere rilasciato anche *“sotto condizione”*;
- l'art. 4 del RR n. 13/07 dispone che *“Nel caso di presenza di condizioni circa i tempi di adeguamento, il provvedimento indica il termine per l'adeguamento stesso, trascorso il quale la direzione regionale (omissis), dispone un ulteriore riscontro documentale o sopralluogo, attivando la commissione di verifica”*;

RITENUTO, quindi, di dover provvedere:

1. alla conclusione del procedimento amministrativo avviato con nota prot. n. prot. n. 65949 del 28.1.2019, ritenendo superate le non conformità ai requisiti minimi autorizzativi, in virtù della nota della ASL di Latina acquisita al prot. reg. n. 201558 del 14.3.2019;
2. alla voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale rilasciato ai sensi dell'art. 8 quater, comma 7 del D.Lgs 502/92 e s.m.i. con DCA n. U00475/2017, in favore della struttura di assistenza a persone non autosufficienti anche anziane denominata *“RSA Cori”*, sita nel Comune di Cori (LT) – Loc. Valle Sugatti, n. 112 A/B, dalla Società GIRE S.p.A.” (P. IVA 09896931004) alla Soc. GIOMI RSA Lazio S.r.l. (Cod. Fiscale - P. IVA 02364870598), legalmente rappresentata dal sig. Fabio Miraglia, nato a Roma il 19.7.1972, con sede legale nel Comune di Roma, Via Antonio Chinotto, n. 16, a seguito di fusione per incorporazione (Repertorio n. 87431 – Raccolta n.29060 - atto registrato a Viterbo il 4.1.2019 al n. 124 serie 1T, depositato al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di ROMA in data

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

8.1.2019);

3. l'accreditamento istituzionale, già rilasciato ai sensi dell'art. 8 quater, comma 7 del D.Lgs 502/92 e s.m.i., si intende condizionato risolutivamente al completamento con esito positivo delle verifiche da parte della ASL di Latina, secondo le modalità previste al successivo punto 4;
4. a dare mandato, all'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, di completare la verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento nonché del volume di attività svolte e della qualità dei suoi risultati entro il termine massimo di tre mesi decorrenti dalla data di notifica del presente atto. L'eventuale verifica negativa comporterà la sospensione automatica dell'accreditamento concesso;

CONSIDERATO, infine, che le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette, previo congruo avviso, a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono formalmente richiamate e che formano parte integrante del presente provvedimento, di:

1. concludere il procedimento amministrativo avviato con nota prot. n. prot. n. 65949 del 28.1.2019, ritenendo superate le non conformità ai requisiti minimi autorizzativi, in virtù della nota della ASL di Latina acquisita al prot. reg. n. 201558 del 14.3.2019;
2. provvedere alla voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale rilasciato ai sensi dell'art. 8 quater, comma 7 del D.Lgs 502/92 e s.m.i. con DCA n. U00475 del 9.11.2017 e s.m.i., in favore della struttura di assistenza a persone non autosufficienti anche anziane denominata "RSA Cori", sita nel Comune di Cori (LT) – Loc. Valle Sugatti, n. 112 A/B, dalla Società GIRE S.p.A." (P. IVA 09896931004) alla Soc. GIOMI RSA Lazio S.r.l. (Cod. Fiscale - P. IVA 02364870598), legalmente rappresentata dal sig. Fabio Miraglia, nato a Roma il 19.7.1972, con sede legale nel Comune di Roma, Via Antonio Chinotto, n. 16, a seguito di fusione per incorporazione (Repertorio n. 87431 – Raccolta n.29060 - atto registrato a Viterbo il 4.1.2019 al n. 124 serie 1T, depositato al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di ROMA in data 8.1.2019);
3. la voltura, ai sensi dell'art. 2, comma 79 della L.R-n. 7/2014, decorre dalla data del 17.3.2019;
4. l'accreditamento istituzionale, già rilasciato ai sensi dell'art. 8 quater, comma 7 del D.Lgs 502/92 e s.m.i., si intende condizionato risolutivamente al completamento con esito positivo delle verifiche da parte della ASL di Latina, secondo le modalità previste al successivo punto 4;
5. a dare mandato, all'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, di completare la verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento nonché del volume di attività svolte e della qualità dei suoi risultati entro il termine massimo di tre mesi decorrenti dalla data di notifica del presente atto. L'eventuale verifica negativa comporterà la sospensione automatica dell'accreditamento concesso;
6. confermare quale Medico Responsabile della Struttura la Dott.ssa Emilia Reda, in possesso dei requisiti di Legge;
7. null'altro è variato in ordine al provvedimento di cui al DCA n. U00475 del 9.11.2017 e s.m.i.;

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

8. rimane invariato l'assetto prestazionale della struttura in regime di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale di cui al DCA 475/2017:

Struttura per l'assistenza residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane, di complessivi 60 p.r. così articolati:

- n. 1 nucleo di 20 p.r. Liv Ass. Mantenimento A;
- n. 1 nucleo di 20 p.r. Liv Ass. Estensivo;
- n. 1 nucleo di 20 p.r. Liv Ass. Estensivo per Dist. Cogn. Comportamentali Gravi;

Il presente Decreto sarà notificato via PEC all'indirizzo: giomirsalazio@pec.it, alla Soc. GIOMI RSA Lazio S.r.l. (Cod. Fiscale - P. IVA 02364870598), legalmente rappresentata dal sig. Fabio Miraglia, nato a Roma il 19.7.1972, con sede legale nel Comune di Roma, Via Antonio Chinotto, n. 16; alla ASL di Latina, territorialmente competente, all'indirizzo: protocolloaoo01@pec.ausl.latina.it; al Comune di Cori, ove ha sede l'attività, all'indirizzo: protocollocomunedicori@pec.it; al Comando Carabinieri per la Tutela della Salute - NAS di Latina, all'indirizzo: slt33300@pec.carabinieri.it, nonché tramite pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti – Sanità".

L'azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0008/2011 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al capo III e IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento.

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali".

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il Presidente
Nicola Zingaretti

